

Roma, 22 luglio 2011
Prot. n. 458/AG/PeMa

A tutte le aziende

Newsletter del venerdì

Contributi associativi 2011

Il 31 maggio è scaduto il termine per il pagamento della seconda rata dei contributi associativi relativi all'anno 2011. Le aziende che non avessero ancora provveduto sono invitate ad eseguire il pagamento dell'importo dovuto e a trasmettere all'ufficio amministrativo dell'Anav copia del bonifico (amministrazione@anav.it, fax 064821204). Nei prossimi giorni sarà inviata la richiesta della terza rata del contributo associativo dell'anno in corso. Inoltre, nei giorni scorsi è stata inviata a tutti i Presidenti di Sezione la situazione contributiva delle aziende della loro Regione, al fine di una fattiva collaborazione nel porre in atto tutte le iniziative utili a ripristinare il corretto adempimento dell'obbligo contributivo alle scadenze stabilite dagli organismi associativi. Nel sottolineare l'importanza della puntuale osservanza degli impegni statutari ai fini di un regolare funzionamento dell'Associazione, si ricorda che il mancato rispetto delle scadenze fissate per il pagamento delle quote associative dà luogo ad una situazione di mora dell'azienda, sanzionabile decorsi sei mesi, con l'esclusione dall'Associazione (articolo 8, lettera f) dello Statuto). Si confida, pertanto, nella cortese collaborazione di tutte le aziende.

Calabria: crisi delle relazioni industriali con la Faisa-Cisal

Negli ultimi tempi si è registrata una forte escalation della conflittualità sindacale nelle aziende della regione Calabria le quali, in sospetta concomitanza, si sono trovate ad affrontare uno stato di agitazione proclamato da una sola organizzazione sindacale: la Faisa-Cisal. In tale contesto si sono pure registrate forme illegittime di astensione spontanea e improvvisa dal lavoro, con relativo fermo dei servizi di trasporto pubblico, che hanno esacerbato i rapporti con la predetta organizzazione fino alla completa rottura delle relazioni industriali con il responsabile regionale della stessa. I buoni rapporti da sempre intercorsi con la Faisa-Cisal a livello nazionale hanno indotto le parti a trovare un momento di confronto e di chiarimento proprio a livello nazionale, presenti le rispettive istanze regionali. L'incontro, tenutosi il 15 luglio, non ha tuttavia prodotto i risultati sperati giacché è emersa in maniera evidente una precisa strategia conflittuale della Faisa cisal in Calabria, tesa ad acquisire visibilità e a rompere i tradizionali e sereni sistemi relazionali nel corso degli anni tenuti con le organizzazioni sindacali confederali. La strumentalità dell'azione è stata poi ulteriormente confermata dalla mancata partecipazione della Faisa-Cisal alle riunioni convocate in sede di conciliazione prefettizia pur se originate dallo stato di agitazione proclamato dalla stessa in alcune aziende.

Anav Veneto impugna la delibera sui tagli

Per far fronte ai tagli ai trasferimenti statali destinati al finanziamento del TPL, introdotti con la manovra economica governativa dello scorso luglio (legge 122/10), la Regione Veneto ha apportato, nel bilancio di previsione 2011, un taglio estremamente rilevante ai capitoli di spesa destinati al finanziamento dei servizi di TPL, ed in particolare dei servizi su gomma e acqua, riducendone gli importi del 10,2% rispetto al 2010 (29 milioni di euro in meno). Con successiva delibera 512/2011 la Regione ha quindi quantificato ed assegnato le risorse destinate al pagamento dei corrispettivi di esercizio e degli oneri CCNL relativamente al periodo aprile-dicembre 2011. Il taglio mensile è del 13,4% nel periodo, al fine di raggiungere l'obiettivo annuale in misura del 10%, posto che nel primo trimestre i corrispettivi sono stati riconosciuti ai medesimi valori del 2010. Avverso tale delibera la Sezione Anav Veneto, congiuntamente a quelle aderenti ad Asstra, hanno deciso di avanzare ricorso al Tribunale amministrativo

Alta Velocità Torino - Lione: forse non serve

Segnaliamo [l'articolo](#) apparso su "La Voce", a firma di Andrea Boitani e Marco Ponti, che commenta la dichiarazione dell'ex Ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, secondo cui la linea ferroviaria dell'Alta Velocità Torino – Lione è inutile e costosa. L'articolo evidenzia che si tratta, infatti, del terzo valico sullo stesso asse e che, per di più, gli altri due valichi in funzione sono assai poco utilizzati. L'utilità dell'opera, quindi, è dubbia, mentre gli oneri sono certi, ingenti e pressoché a totale carico dello Stato, visto che le tariffe imposte agli utenti potranno ripagare in misura solo simbolica i costi dell'investimento. La conclusione amara dei commentatori "Queste opere potranno collegarci ad Alta Velocità ad un importante paese europeo: la Grecia, dove le spese infrastrutturali per le Olimpiadi hanno contribuito non poco allo sfascio dei conti pubblici" suggerisce un'ovvia considerazione: la mobilità delle persone potrebbe essere efficientemente garantita, a costi inferiori e senza scossoni per i conti pubblici, investendo sul trasporto con autobus a lunga percorrenza. Alla Grecia resteremmo ugualmente collegati, ma solo con l'autobus!

Abrogazione art. 23-bis su affidamento e gestione servizi pubblici locali

Facendo seguito alla [Circolare Anav n. 94](#) del 4 luglio u.s. si segnala l'avvenuta pubblicazione in G.U. (20.7.2011 n. 167) del [D.P.R. n. 113 del 18.7.2011](#) che dichiara l'abrogazione, a seguito di referendum popolare, dell'articolo 23-bis L. n. 133/2008 s.m.i. in materia di modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Al riguardo si rammenta che, ai sensi dell'art. 37 della L. 25.5.1970 n. 352, "*Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo*", l'abrogazione referendaria ha effetto solo "*a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale*".

A partire dalla data odierna, pertanto, l'art. 23-bis L. n. 133/2008 s.m.i. deve ritenersi abrogato con tutto ciò che ne consegue (sul punto si rinvia alla Circolare n. 94/2011 sopra citata).

Tachigrafo digitale: la Commissione europea adotta una nuova proposta di regolamento

Il 19 luglio scorso, la Commissione europea, dopo una procedura di consultazione avviata con tutte le parti interessate nei primi mesi dello scorso anno, ha adottato una [nuova proposta di](#)

[Regolamento](#) che modifica il Reg. CE 3821/85 relativo all'apparecchio di controllo e il Reg. CE 561/2006. Secondo l'esecutivo dell'UE, la nuova normativa renderà le frodi più difficili e ridurrà gli oneri amministrativi, traducendosi per le imprese in un risparmio di 515 milioni di euro l'anno. Ad una prima analisi del testo, per ora disponibile solo in inglese, gli elementi di novità introdotti si possono così sintetizzare:

- *installazione obbligatoria di una postazione satellitare*: questo sistema di controllo consentirà un miglior monitoraggio e fornirà importanti informazioni per l'organizzazione della catena logistica;
- *comunicazione a distanza*: questa novità renderà i controlli stradali più efficienti in quanto gli stessi potranno essere mirati a quei veicoli sui quali è più probabile che si verificano delle violazioni della normativa, mentre i conducenti "più virtuosi" saranno controllati con minor frequenza. Tutto ciò si tradurrà in una riduzione degli oneri amministrativi con un risparmio di 34,5 milioni di euro l'anno;
- *interfaccia specifica*, che consentirà un'integrazione tra sistemi di trasporto intelligenti;
- *unificazione della patente di guida con la carta del conducente* in un'unica carta che dovrà essere utilizzata con il tachigrafo digitale. Ciò consentirà, oltre ad una riduzione degli oneri amministrativi, una diminuzione dell'uso fraudolento delle carte del conducente;
- *aggiornamento continuo delle specifiche del tachigrafo* al fine di garantire il mantenimento di un elevato livello di sicurezza.

Alla luce della nuova proposta della Commissione europea, l'IRU, in un [comunicato stampa del 20 luglio scorso](#), fa appello a misure di rinforzo dei controlli stradali più ponderate e a costi ragionevoli per le imprese. A giudizio dell'IRU, la Commissione europea, se intende davvero perseguire gli obiettivi di sicurezza e di controllo sulle strade, dovrebbe concentrare i propri sforzi su quella piccola minoranza di operatori che violano le leggi e manomettono il tachigrafo. L'IRU si oppone pertanto fermamente all'installazione obbligatoria di una postazione satellitare su ogni apparecchio, perché tale misura sarà ben lungi dal rendere i tachigrafi inviolabili. L'obiettivo di una maggiore sicurezza si realizza – a giudizio dell'IRU - esclusivamente con maggiori controlli circa il corretto utilizzo del tachigrafo ed inasprendo le sanzioni. L'IRU è tuttavia favorevole ad altre misure proposte dalla Commissione europea, quali ad esempio quella secondo cui la lettera di attestazione dell'attività del conducente in formato cartaceo non sarà più necessaria, ma si dovrà creare un'interfaccia STI standardizzata per consentire l'integrazione volontaria ed economica del tachigrafo in una piattaforma telematica aperta.

La proposta di Regolamento sarà ora trasmessa dalla Commissione al Parlamento e al Consiglio che avvieranno l'esame del testo in prima lettura. Sarà nostra cura effettuare, nelle settimane a venire, un esame più dettagliato della proposta nonché trasmettere i puntuali aggiornamenti sull'iter legislativo della stessa.

Fondimpresa: Avviso 3/2010

Si ricorda ancora che Anav, in accordo con Anita Servizi, entro la data del 29 luglio prossimo risponderà all'Avviso 3/2010 di Fondimpresa. Tale opportunità riguarda l'adesione ai fondi interprofessionali per la formazione continua, costituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. La presentazione del progetto ha tempi di scadenza brevissimi e quindi è necessario acquisire in tempi rapidissimi [la manifestazione di interesse](#) delle imprese che volessero accedere ai corsi di formazione, fermo restando che tale opportunità è riservata solo alle aziende che risultano già iscritte a Fondimpresa avendo ad essa versato il contributo dello 0,30 previsto per la disoccupazione. Tali imprese dovranno compilare e inviare [i modelli](#)

([presenti anche sul sito Anav](#)) ed [il piano formativo](#) in tempo utile compatibile con la scadenza di presentazione del progetto (29 luglio 2011), specificando in modo dettagliato gli specifici bisogni formativi ed il numero di persone destinatarie della formazione che nella maggior parte dei casi potranno svolgere la formazione in azienda. La documentazione per l'adesione al progetto dovrà essere inviata a cesari@anav.it.

Sciopero del 21 e 22 luglio 2011 - Nota delle organizzazioni sindacali - Nuove modalità di sciopero per il servizio extraurbano

Si fa seguito alle precedenti comunicazioni sullo sciopero in oggetto (cfr in particolare [newsletter del 12 luglio](#)) per segnalare che è pervenuta, in data odierna, una [nota](#) delle Organizzazioni sindacali trasmessa a seguito delle contestazioni mosse dalla Commissione di garanzia in merito alla violazione della “Regola della concomitanza” ed a seguito di quanto emerso nel corso dell’audizione del 18 u.s. con lo stesso Organo di vigilanza. In particolare, con la comunicazione di cui sopra le OO.SS.LL., si dichiarano disponibili ad evitare la concomitante astensione dei servizi ferroviari regionali e dei servizi extraurbani su gomma nella fascia oraria 21-24 del giorno 21 luglio, ammettendo che in tale fascia le aziende possano prevedere ulteriori prestazioni indispensabili per quanto riguarda i servizi extraurbani su gomma “alternativi al servizio ferroviario”. A tal proposito l’Anav, unitamente ad Asstra, ha predisposto una [nota di riscontro](#), inviata alla Commissione di garanzia ed alle Segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali, con la quale, nel sottolineare l’atipicità e l’intempestività della comunicazione, si ribadisce il proprio convincimento circa l’illegittimità di siffatte modalità di sciopero e si rappresenta la prevedibile difficoltà aziendale a predisporre, nei ristrettissimi tempi rimasti prima dello sciopero, i regolamenti di servizio atti a garantire gli ulteriori servizi. In ogni caso, ove le aziende riuscissero ad adeguare le prestazioni indispensabili alle “nuove modalità” di effettuazione dello sciopero e informare per tempo l’utenza sui cambiamenti apportati, resta chiarito che tutti i servizi extraurbani esercitati nella fascia 21-24 devono essere considerati come alternativi al servizio ferroviario. Considerata l’irritualità e l’intempestività dell’intervento sindacale, peraltro originato da conformi indicazioni della Commissione di Garanzia, si ritiene che la condotta aziendale sul punto possa essere calibrata secondo valutazioni da assumere caso per caso. Ovviamente, gli uffici associativi sono a disposizione per fornire ogni delucidazione in merito a fattispecie particolari.

La manovra economica è legge: in Gazzetta Ufficiale il testo

Si fa seguito alle newsletter dell’[8](#) e del [15 luglio](#) u.s., per informare che l’Assemblea della Camera dei Deputati ha approvato, in via definitiva e senza modifiche rispetto al testo licenziato dall’Aula del Senato, il disegno di legge di conversione del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante *"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*. Il testo della [legge di conversione](#) 15 luglio 2011, n.111 è stato già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 164 del 16 luglio scorso ed è entrato in vigore ieri. L’Associazione avrà cura di illustrare con apposita circolare le disposizioni del nuovo provvedimento di maggior interesse delle imprese.

Elenco circolari Anav pubblicate nella settimana

18/07/2011 [Circolare n. 100/2011](#)

[Legge sviluppo - le principali misure di carattere fiscale ed in materia di appalti](#)

E' stato pubblicato sulla G.U. n. 160 del 12 luglio u.s. la L. 12 luglio 2011, n. 106 di conversione del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, avente ad oggetto "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia". Nella presente circolare l'esame delle principali novità.

21/07/2011 [Circolare n. 101/2011](#)

[Lavori usuranti - comunicazione per il lavoro notturno](#)

Slitta la pubblicazione da parte del Ministero del Lavoro del modello che i datori di lavoro dovranno utilizzare per comunicare alla DPL competente per territorio l'esecuzione di lavoro notturno.

22/07/2011 [Circolare n. 102/2011](#)

[Tutela dalla privacy - le principali novità introdotte dal decreto sviluppo](#)

La [legge 12 luglio 2011, n. 106](#) di conversione del Decreto Legge n.70/2011 recante "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia" (c.d. Decreto Sviluppo), ha apportato, tra le altre, rilevanti modifiche alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 - Codice privacy) riguardanti l'attività d'impresa e i rapporti tra operatori economici.

Siamo lieti di augurare alle aziende un sereno fine settimana

